

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 290 DEL 29/12/2025

OGGETTO:

Aumento nei limiti di un quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016 dell'impegno assunto con Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023 ad oggetto "Affidamento Diretto del servizio relativo alle prestazioni del medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008 per il periodo 01.07.2023-30.06.2026. CIG ZA73B7B1A6.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 07.04.1998, ai sensi del quale al Direttore spetta la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Azienda, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione all'esterno e che non siano riservati alla competenza degli altri organi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 28.01.2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'ESU di Verona al dott. Giorgio Gugole;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024 ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione Pluriennale 2025 - 2027";

VISTO che con il Decreto di cui sopra viene altresì approvata la previsione di entrate e spese - PEG 2025 (allegato G);

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 27.02.2025 sull'attività svolta nell'anno 2024, e Programma delle attività per l'anno 2025. Relazioni dei singoli Responsabili dei servizi: Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, Responsabile dell'Area Risorse Umane. - Approvazione;

PREMESSO che

con Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023 l'ESU di Verona ha affidato, il servizio di medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 dell'ESU di Verona per il periodo 01.07.2023 – 30.06.2026 al dott. Plinio Menegalli, con sede legale in Via E. Da Porto 6, 37023 Grezzana (VR), P. IVA 01889330237 e C.F. MNGPLN57R26E171E per l'importo presunto complessivo lordo di € 4.440,00 IVA esente ai sensi art. 10, comma 1, n°18 del D.P.R. 633/72 e s.m.i;

DATO ATTO che sono state impegnate le seguenti somme presunte relative al periodo 01.07.2023-31.12.2025 sul capitolo/art. 107/0 "Competenze incarichi prestazioni di terzi" del bilancio di previsione 2023/2025:

- anno 2023 per € 1.502,00;
 - anno 2024 per € 1.043,00;
 - anno 2025 per € 1.852,00
- per un totale di € 4.397,00;

DATO ATTO che

nel corso del 2025 sono state svolte dal medico competente, su richiesta di questa Amministrazione, ulteriori prestazioni rispetto a quelle inizialmente previste;

l'impegno di spesa n. 27/2025 assunto con il Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023 non presenta sufficiente disponibilità finanziaria;

RILEVATO necessario integrare, nei limiti del quinto d'obbligo per un totale complessivo di € 888,00 (20% dei € 4.440,00) ai sensi dell'art 106 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016, l'impegno di spesa relativo all'affidamento di cui Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023;

RICHIAMATO l'art. 106 comma 12 del D. Lgs n. 50/2016 in forza del quale "qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione";

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC 23 marzo 2021 con il quale l'Autorità, ritiene che la previsione del comma 12 non possa configurarsi come una fattispecie autonoma di modifica contrattuale, ma debba essere intesa come mera indicazione in ordine alla disciplina dei rapporti contrattuali tra le parti...Nella relazione illustrativa al Codice dei contratti pubblici, all'articolo 106, si legge che: "I commi 11, 12 e 13 disciplinano le ipotesi di rinnovo, proroga tecnica e aumento del quinto d'obbligo già previsti dalla legislazione nazionale e dalla legge di contabilità del 1923". Da questa previsione emerge l'intenzione del legislatore di disciplinare la fattispecie in continuità rispetto al regime previgente...; per i servizi e forniture, l'articolo 311, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 prevedeva che «Nei casi previsti al comma 2, la Stazione Appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni...»;

VISTA la sentenza n. 284 del 10.02.2020, TAR Milano che definisce il c.d. "quinto obbligo" come una prestazione aggiuntiva rispetto al contratto originario, che costituisce una sopravvenienza. Essa quindi si sottrae alla previsione dell'art. 35, co. 4, del Codice dei contratti, il quale fa riferimento a clausole già previste al momento della predisposizione degli atti di gara, ed in questa in sede inserite per effetto di una scelta discrezionale della Stazione Appaltate, ma rimesse, nella loro concreta applicazione ad una successiva valutazione facoltativa

dell'amministrazione. Ricostruzione che, secondo i magistrati, trova conferma nella collocazione del c.d. quinto d'obbligo nelle modifiche contrattuali, oggetto di variante, quale diritto potestativo che ha fonte legale e non negoziale, che si innesta ab externo nel contratto il cui valore può essere ridotto o incrementato per effetto di **scelte operate solo ex post** dalla Stazione Appaltante. Proseguono affermando che nessuna norma del Codice, e tantomeno l'art. 106, co. 12, stabilisce che il "quinto d'obbligo" assuma rilevanza in ordine alla determinazione del valore della gara. Si tratta infatti di un meccanismo che opera ex lege, indipendentemente dal mero richiamo o meno nella lex specialis di gara, che non presentando il carattere dell'opzione non incide sul valore complessivo dell'appalto, e non deve necessariamente rientrare ai fini della richiesta del CIG;

RITENUTO di aumentare di € 422,00 l'impegno 27/2025 inizialmente previsto per l'anno 2025 relativo al servizio di cui al Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023;

RILEVATO che si procederà con successivo provvedimento nel bilancio di previsione di competenza ad impegnare la somma fino al saldo previsto dal quinto d'obbligo pari ad € 466,00 relativo alla spesa prevista per il periodo 01.01.2026-30.06.2026;

VERIFICATO che il destinatario dell'affidamento risulta in regola con gli oneri contributivi, come riscontrabile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva – D.U.R.C. protocollo INPS_48075415 - scadenza validità 27.02.2026;

RILEVATO che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 2 del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria e per la zona geografica in cui è ubicata ESU;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dall'AVCP ad oggetto "linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 29 gennaio 2025 ad oggetto "Approvazione PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Triennio 2025-2027. Annualità 2025";

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 25.10.2024;

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di aumentare nel limite di un quinto l'impegno assunto con il Decreto del Direttore n. 131 del 15.06.2023 ad oggetto "Affidamento Diretto ai sensi art. 1 co. 2 lett. b) D. Lgs. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, del servizio relativo alle prestazioni del medico competente ai sensi del D. Lgs 81/2008 per il periodo 01.07.2023-30.06.2026 a favore dott. Plinio Menegalli, con sede legale in Via E. Da Porto 6, 37023 Grezzana (VR), P. IVA 01889330237 e C.F. MNGPLN57R26E171E;

3. di integrare l'impegno di spesa n. 27/2025 di € 422,00 sulla missione 4 programma 7 titolo 1 macroaggregato 103 capitolo/art. 107/0 "Competenze incarichi prestazioni di terzi" del bilancio di previsione 2025/2027 anno 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto che si procederà con successivo provvedimento nel bilancio di previsione di competenza ad impegnare la somma fino al saldo previsto dal quinto d'obbligo pari ad € 466,00 relativo alla spesa prevista per il periodo 01.01.2026-30.06.2026;
5. di dare atto che l'imputazione dell'impegno di spesa verrà assunta ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2025;
7. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura elettronica ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti i modi e i termini previsti;
8. di dare atto che il responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo e il DEC è il geom. Emanuele Volpato;
9. di dare atto che il codice identificativo di gara assegnato è il seguente ZA73B7B1A6;
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
11. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio trasparenza per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.
FF/ca

IL DIRETTORE
(dott. Giorgio Gugole)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunta la registrazione dell'impegno di € 422,00 sul capitolo/art.
4-7-1-103-107/0

del Conto / del Bilancio 2025/2027

al n. 27/2025 (integraz) ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

/
Verona, 29/12/20253

Il Ragioniere

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
